

Carta dei servizi della Biblioteca della Regione Piemonte “Umberto Eco”

1. Storia, identità e finalità della Biblioteca “Umberto Eco”

La Biblioteca “Umberto Eco”, nata con la finalità di fornire un supporto informativo e documentale alle strutture del Consiglio e della Giunta regionali, ha una caratterizzazione prevalentemente giuridico – amministrativa e raccoglie in particolare materiale bibliografico e documentario sulle materie di competenza regionale e l’evoluzione istituzionale delle regioni e delle autonomie locali.

La Biblioteca “Umberto Eco” documenta e diffonde la conoscenza degli aspetti storici, culturali, artistici e ambientali del territorio piemontese ed è sede del Centro Gianni Oberto, che ha le funzioni di tutela e promozione della cultura e del patrimonio linguistico piemontesi.

La Biblioteca “Umberto Eco” cura la raccolta storica della produzione editoriale dell’ente Regione Piemonte e svolge le funzioni di istituto depositario ai sensi della legge regionale 18/2008, art. 4, “Interventi a sostegno dell’editoria piemontese e dell’informazione locale” che stabilisce che “una copia delle opere che beneficiano delle provvidenze previste dalla legge è depositata dall’editore presso la biblioteca del Consiglio regionale”.

La Biblioteca “Umberto Eco” ha ottenuto nel 2005 la certificazione del proprio sistema di gestione per la qualità basato sulle norme UNI EN ISO 9001:2000.

La Biblioteca “Umberto Eco” mette a disposizione di tutti i cittadini e le cittadine i propri servizi e il proprio patrimonio ed è aperta al pubblico dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 16, il venerdì dalle 9 alle 12.30. Si trova a Torino in via Confienza, 14.
E-mail biblioteca@cr.piemonte.it - Sito web: www.cr.piemonte.it/biblioteca.
Catalogo on line: <http://crpiemonte.erasmo.it>

2. Patrimonio

Il patrimonio della Biblioteca “Umberto Eco” è composto di volumi, periodici e banche dati.

La Biblioteca “Umberto Eco” ha suddiviso la propria collezione in due sezioni: Biblioteca dell’ente, che documenta l’attività istituzionale della Regione Piemonte, e la Biblioteca del Piemonte, che raccoglie volumi sulla storia, l’arte, la cultura, il folklore, la letteratura nelle lingue presenti sul territorio regionale, il patrimonio naturalistico e ambientale piemontesi.

La Biblioteca “Umberto Eco” raccoglie e conserva alcuni fondi speciali:

- il **CEDIF- Centro di documentazione e informazione femminile** che raccoglie volumi e riviste sulla storia e la condizione delle donne, sui movimenti femministi e sul pensiero femminile;
- il **Centro di Documentazione della Scuola del Consumo Consapevole** che si propone di offrire gli strumenti conoscitivi per una visione complessiva e il più possibile esauriente sulle varie tematiche connesse a un’idea di consumo critico, consapevole e responsabile. Comprende numerosi materiali didattici, saggi e opere narrative
- la **Donazione Michelotti** che contiene oltre 1.600 volumi appartenuti al commediografo, scrittore, giornalista e attore di compagnie filodrammatiche, donata alla Biblioteca negli

anni Ottanta. Raccoglie romanzi, numerosissime opere teatrali e saggi di critica letteraria e teatrale.

- il **Fondo GIL** che raccoglie quasi 2.000 volumi che costituivano la biblioteca della sezione torinese della Gioventù Italiana del Littorio – GIL e comprende volumi di letteratura per ragazzi, racconti di viaggio, manuali tecnici e militari e scritti propagandistici sull'Italia fascista.
- il **Fondo Archivistico Giacosa** che comprende carte private e personali appartenute a Giuseppe Giacosa (253 unità archivistiche tra le quali si trovano numerose lettere e alcuni componimenti) donate al Consiglio regionale del Piemonte dagli eredi del grande drammaturgo piemontese. L'archivio è stato interamente digitalizzato e può essere consultato in Biblioteca in formato elettronico.
- il **Fondo Bonomi Bolchini** acquisito dalla Regione Piemonte nel 1995 contestualmente all'acquisto della Villa dei Laghi, nel parco La Mandria e trasferito in biblioteca nel luglio 2011. Il fondo è costituito da 3.372 opere, 5.793 unità inventariali, di cui circa quattrocento edizioni antiche, pubblicate prima del 1830.

3. I principi generali della carta

Uguaglianza

La Biblioteca “Umberto Eco” garantisce a tutti l'accesso, privo di censure, ai propri servizi, senza distinzione di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua, condizione sociale o grado di istruzione.

La Biblioteca “Umberto Eco” rispetta la riservatezza dei dati personali dei propri utenti.

Imparzialità e continuità

I servizi sono erogati secondo principi di obiettività, imparzialità, equità, continuità e regolarità. La biblioteca informa preventivamente e diffusamente gli utenti su eventuali cambiamenti o interruzioni del servizio.

Accessibilità

La Biblioteca “Umberto Eco” garantisce l'accesso ai servizi in sede alle persone disabili impegnandosi a eliminare le barriere architettoniche.

Partecipazione e trasparenza

La Biblioteca “Umberto Eco” promuove la partecipazione degli utenti, siano essi individui o gruppi, garantendo modi e forme per inoltrare suggerimenti, richieste, osservazioni, reclami. Sono a disposizione degli utenti, sia in sede che sul sito internet della biblioteca, appositi moduli per presentare reclami o suggerimenti, ai quali il personale si impegna a rispondere entro due giorni lavorativi.

La Biblioteca “Umberto Eco” garantisce la semplificazione delle procedure e una chiara e puntuale informazione sulle modalità di esecuzione, anche attraverso l'impiego di strumenti informatici.

Efficienza, efficacia ed economicità.

Il funzionamento della Biblioteca “Umberto Eco” si ispira a principi di efficienza e di efficacia.

La Biblioteca “Umberto Eco” verifica e misura periodicamente il livello di soddisfazione dell’utenza, al fine di adeguare quantitativamente e qualitativamente i servizi offerti alle esigenze del pubblico.

4. Servizi

Consultazione

Tutto il patrimonio è liberamente consultabile. Il materiale collocato sugli scaffali e sugli espositori in sala lettura è liberamente accessibile agli utenti, i quali, dopo la consultazione, lo collocano nuovamente dove l’hanno prelevato. Gli utenti che desiderano consultare i documenti collocati nei magazzini ne fanno richiesta al personale che li consegna entro 15 minuti. Al termine della consultazione gli utenti restituiscono i documenti direttamente al personale.

Consultazione libri antichi e rari

I libri antichi e rari sono consultabili, un volume per volta, previa compilazione dell’apposito modulo di richiesta e sotto la sorveglianza del personale della biblioteca. Al termine della consultazione, il volume deve essere riconsegnato al personale.

Consultazione banche dati

Gli utenti possono consultare autonomamente dalle postazioni informatiche della Biblioteca “Umberto Eco” le banche dati ad accesso libero. Per la consultazione delle banche dati con accesso tramite log-in gli utenti dovranno richiedere l’intervento del personale. L’elenco delle banche dati disponibili, corredato dai relativi link, è consultabile sul sito internet della Biblioteca “Umberto Eco”.

Prestito

Gli utenti, presentando una richiesta di iscrizione, ottengono una tessera della Biblioteca “Umberto Eco” e la possibilità di accedere al servizio di prestito.

Sono esclusi dal prestito gli atti ufficiali, i periodici, le opere di consultazione – codici, enciclopedie, dizionari - le opere antiche, rare o di pregio, le pubblicazioni edite dalla Regione Piemonte o dai suoi Enti strumentali e quelle in deposito legale in quanto destinate alla conservazione, le opere ancora da inventariare e catalogare, gli audiovisivi di pregio o di difficile reperimento.

È possibile prendere in prestito un massimo di tre opere per volta, per trenta giorni. Il prestito può essere rinnovato, se non ci sono prenotazioni, per altri trenta giorni.

È possibile prendere in prestito documenti audiovisivi, solo se pubblicati da almeno 18 mesi un massimo di tre per volta, per quindici giorni. Il prestito può essere rinnovato, se non ci sono prenotazioni, per altri quindici giorni.

La richiesta di prestito può essere presentata di persona o tramite e-mail. Per gli utenti interni la consegna del materiale richiesto può avvenire tramite posta interna.

Le richieste di prestito presentate via e-mail vengono evase entro due giorni lavorativi.

È possibile prenotare documenti in prestito. Il rientro dei documenti prenotati è comunicato immediatamente all'utente.

Il personale della Biblioteca "Umberto Eco" sollecita la restituzione del materiale in prestito e non riconsegnato entro i termini stabiliti. L'utente che restituisce il materiale in prestito dopo la scadenza, viene sospeso dal servizio di prestito per un periodo pari al ritardo.

La Biblioteca "Umberto Eco" offre un servizio di prestito interbibliotecario come biblioteca richiedente per i propri utenti e come biblioteca prestante per le biblioteche sul territorio nazionale a condizioni di reciprocità gratuita.

La Biblioteca "Umberto Eco" fa parte del servizio di circolazione libraria dello SBAM - Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese.

Gli iscritti alla biblioteca regionale possono richiedere in prestito, direttamente o utilizzando i servizi web riservati ai lettori, libri e documenti presenti nel catalogo SBAM e ritirarli nella nostra sede.

Riproduzione e fornitura documenti (Document Delivery)

Come previsto dal Regolamento, nel rispetto della legislazione vigente sulla proprietà intellettuale, è possibile riprodurre documenti e fare copie di dati utilizzando esclusivamente mezzi e supporti forniti dalla biblioteca. Non è permesso utilizzare CD-ROM, chiavi USB, né fotocopiare materiale proprio.

Le fotocopie e le pagine stampate hanno un costo di € 0,05 (Delibera dell'Ufficio di presidenza n. 58/99 del 12/04/1999).

Le fotocopie sono effettuate esclusivamente dal personale della biblioteca.

La Biblioteca "Umberto Eco" fornisce un servizio gratuito di riproduzione, nel rispetto delle norme sul diritto d'autore, e invio di documenti ai propri utenti interni. La richiesta della fornitura documenti può essere inoltrata via email, fax o posta interna. Entro tre giorni lavorativi assicuriamo la risposta sulla disponibilità e l'eventuale invio dei documenti richiesti.

Informazione agli utenti (Reference)

Il personale della Biblioteca "Umberto Eco" offre a tutti gli utenti un servizio di consulenza bibliografica e di assistenza nella ricerca informativa e documentaria, sulle risorse disponibili in sede, sul catalogo on line, sulle banche dati e sulla rete internet.

Le richieste possono essere presentate anche via fax, email, posta e telefono e vengono evase entro due giorni lavorativi. Per ricerche di particolare complessità, si concordano con l'utente i tempi di risposta.

Accesso a internet

La Biblioteca "Umberto Eco" mette a disposizione dei propri utenti iscritti alcune postazioni internet. L'accesso alle postazioni avviene previa compilazione del modulo apposito.

L'uso della postazione internet è consentito per la durata massima di un'ora al giorno per ciascun utente, per un massimo di tre ore settimanali.

La consultazione è libera e gli utenti si assumono la responsabilità civile e penale del proprio uso del collegamento a internet. Come previsto dal Regolamento, gli utenti sono tenuti a usare informazioni, applicazioni e documenti in termini non offensivi, né lesivi per persone o istituzioni.

È vietato scaricare programmi e modificare o rimuovere le impostazioni e le configurazioni presenti sui computer.

In caso di uso scorretto della postazione, il personale della Biblioteca "Umberto Eco" sospende l'accesso al servizio.

La Biblioteca "Umberto Eco" offre un servizio di accesso libero, gratuito e senza limiti di tempo alla rete wi-fi, ai sensi della legge regionale 5/2011 e del regolamento regionale 13/R/2012.

Servizi web del catalogo on line

L'OPAC – catalogo on line - della Biblioteca "Umberto Eco" consente agli utenti iscritti di registrarsi ai servizi web. Nella sezione *Prenotazioni e prestiti*, gli utenti registrati possono effettuare prenotazioni e visualizzare la situazione dei propri prestiti. Nella sezione *Cartella personale* è possibile gestire la propria scheda anagrafica e la password. Nella sezione *My library* è infine possibile impostare le proprie preferenze di accesso, creare bibliografie e visualizzare eventuali messaggi della Biblioteca "Umberto Eco".

Attività culturali

La Biblioteca "Umberto Eco" organizza iniziative finalizzate alla diffusione della cultura, in particolare quella piemontese, attraverso presentazione di libri, conferenze, allestimenti e mostre.

Gli utenti interessati possono compilare il modulo Richiesta newsletter per essere inseriti nell'indirizzario e informati in merito a tutte le manifestazioni culturali e agli eventi organizzati dalla Biblioteca "Umberto Eco" e dal Consiglio regionale via e-mail o con eventuale invito.

5. Acquisizioni

La Biblioteca "Umberto Eco" acquista opere e sottoscrive abbonamenti su proposta degli uffici consiliari, che ne fanno richiesta con un modulo apposito.

Come prevede il regolamento, l'acquisto di opere e abbonamenti consono alla politica di acquisizioni della Biblioteca "Umberto Eco" può essere disposto anche su proposta degli utenti esterni e interni. Le proposte di acquisto avvengono tramite appositi moduli e vengono valutate dal Dirigente responsabile. L'esito della valutazione viene comunicato all'utente entro quindici giorni lavorativi.

6. Diritti e doveri del personale e degli utenti

Il personale garantisce il libero accesso ai documenti, alle informazioni e ai servizi disponibili nella Biblioteca "Umberto Eco" e assiste l'utente nelle ricerche con cortesia, correttezza, disponibilità, imparzialità, riservatezza e senza discriminazione alcuna.

Gli utenti tengono un comportamento cortese, corretto e collaborativo con il personale, rispettano le regole della Biblioteca "Umberto Eco", le scadenze e gli orari di apertura al pubblico e si impegnano a rispettare i documenti e gli arredi senza danneggiarli o mettere a rischio la loro integrità e buona conservazione.